

Relazione tecnico-finanziaria sullo stato dell'Ente al Rendiconto 2020

Gentili Colleghi

Il mio intervento vuole fornire un quadro di insieme della situazione finanziaria esistente alla data di insediamento dell'attuale Amministrazione nel Comunale di Briatico. In particolare si espongono con estrema semplicità e chiarezza tutti i dati contabili e le situazioni debitorie e creditorie esistenti alla data di insediamento al fine di offrire maggiori elementi di valutazione.

1) RISULTATO 2020

Il rendiconto della gestione dell'esercizio **2019** è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/07/2020 si è chiuso con un disavanzo tecnico di - € 415.712,95. Sono stati accantonati il FCDE per Euro 1.549.556,00 e il fondo contenzioso per Euro 10.000,00; Nulla è stato previsto con riferimento all'accantonamento per Fondo Anticipazioni Liquidità (FAL).

Da verifiche effettuate con Cassa Depositi e Prestiti, in riferimento all'anticipazione di Liquidità ai sensi del D.L. 66/2014 risulta che l'Ente ha un debito residuo di Euro 1.262.437,78 non rilevato in sede di approvazione di rendiconto. Poiché ai sensi della normativa vigente, tale debito andrebbe accantonato, ne risulta che il disavanzo da ripianare (risultato di amministrazione meno parte accantonata) dovrebbe essere maggiore rispetto a quanto deliberato. Nello specifico:

- Risultato di amministrazione: € 1.143.843,05
- Parte accantonata: € 2.821.993,78
- Disavanzo da ripianare: € - 1.678.150,73

La comparazione con il risultato del rendiconto 2019, è necessaria al fine di capire se il risultato 2020 è migliorativo o peggiorativo rispetto al precedente.

Il mancato accantonamento FAL, dopo studi approfonditi insieme all'Ufficio Finanziario, potrebbe essere tuttavia corretto, ma il debito non scompare, occorre solo contabilizzarlo correttamente.

Il Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, con sentenza n.15 del 05.08.2020, ha chiarito che rientrano nella competenza dell'O.S.L., non solo le poste passive pecuniarie già contabilizzate alla data della dichiarazione di dissesto ma anche le svariate obbligazioni che, pur *stricto jure* sorte in seguito, costituiscono comunque la conseguenza diretta ed immediata di atti e fatti di gestione pregressi alla dichiarazione di dissesto.

Sull'ambito di applicazione degli artt. 252, comma 4, d.lgs. n.267/2000, si è pronunciata anche la Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, che, con deliberazione n.21 del 18.12.2020, ha posto il principio di diritto per cui rientrano nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione i debiti correlati a prestazioni contrattualizzate entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato quando gli effetti economici connessi all'esecuzione si siano realizzati entro il predetto termine.

Alla luce della sopra richiamata evoluzione giurisprudenziale, svolta dalla Corte dei conti con riguardo alle norme attributive della competenza dell'O.S.L., in riferimento alla restituzione dell'anticipazione di liquidità "...i pagamenti per capitale ed interessi in favore della Cassa Depositi e Prestiti successivi alla data di deliberazione del dissesto potranno essere inseriti nella massa passiva come debito del Comune, così come gli importi da pagare nelle annualità successive potranno costituire debiti verso la Cassa, con gestione di diretta competenza del l'Organo straordinario di liquidazione...".

Ciò posto si conclude che il rimborso dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa DD.PP. per far fronte ai pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre precedente il dissesto compete, in applicazione dell'art.252, comma 4, d.lgs. n.267/2000, all'Organo Straordinario di Liquidazione.

Conseguentemente, si è richiesto l'insinuazione nella massa passiva della rimanente parte di quota capitale ed interessi per la restituzione dell'anticipazione di liquidità, utilizzata per i pagamenti dei debiti pregressi.

2) VOCI DI BILANCIO

Da una veloce disamina degli stanziamenti nei capitoli di bilancio emergono chiaramente alcuni aspetti rilevanti:

- Esistono diversi capitoli di Entrata e di Spesa non valorizzati e/o inutilizzati che ne rendono problematica la lettura e l'interpretazione del Bilancio stesso;
- Con riferimento alla gestione del personale dipendente, gli stanziamenti di bilancio risultano non adeguati rispetto ai centri di costo;
- Non sono presenti poste di bilancio adeguate per la corretta gestione della spesa corrente con particolare riferimento alla gestione ordinaria dei servizi.

Pertanto risulta necessario istituire nuovi capitoli per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi, codificati in conformità al piano dei conti per ogni area di riferimento. In detti capitoli sarà necessario spostare le risorse originariamente allocate in altri capitoli, la cui codifica non consente un corretto inquadramento dei codici SIOPE dei successivi pagamenti per la tipologia necessaria all'amministrazione. Questo consentirà di codificare, rendicontare e certificare i flussi finanziari e ogni altro movimento contabile ai sensi della predetta normativa.

In merito alla gestione delle paghe si rilevano numerose discrasie e/o disallineamenti in merito alle quadrature dei modelli fiscali, per le quali si evidenzia la necessità di un intervento di riordino complessivo. In particolare si porta a conoscenza che:

- le CU 2021 (anno di imposta 2020) non sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate.
- I flussi DMA mensili (INPS) per regolarizzazione contributiva non risultavano trasmessi.
- Non è stato possibile verificare la corretta gestione delle dichiarazioni INAIL.

Pertanto, non si è a conoscenza di eventuali trasmissioni delle dichiarazioni IVA trimestrali e/o annuali dei periodi precedenti e di conseguenza, non risulta possibile quantificare eventuali posizioni debitorie o creditorie dell'Ente. L'ufficio ragioneria si prodigherà per la risoluzione delle problematiche soprattutto in relazione alla quantificazione dell'Iva il cui credito potrebbe generare economie di cassa.

3) Certificazioni di Bilancio

I trasferimenti erariali in favore dell'Ente Comune di Briatico risultavano sospesi, a causa di inadempienze procedurali relativi al mancato invio dei seguenti certificati:

- Conto Annuale al Bilancio;
- Relazione al Conto Annuale al Bilancio;
- Certificazioni TBell;
- Certificazioni Bdap;
- Questionario SOSE – Fabbisogni standard;

Oggi le inadempienze sono state sanate e non vi è alcun blocco di trasferimenti.

4) Tesoreria Comunale

In riferimento ai rapporti con la Tesoreria Comunale, si segnala che l'ufficio Finanziario, nel mese di maggio 2021 si è adoperato per la regolarizzazione delle carte contabili dell'anno 2020 che risultavano ancora sospese e che non permettevano un regolare afflusso dei dati telematici da e verso la Tesoreria. Tutte le carte contabili relative all'anno 2020 sono state regolarmente trasmesse. Si ricorda di fatti che a partire dal 01.01.2021 vi è stato un cambio di Tesoreria per via della fusione tra due Istituti di Credito Ubi Banca ed Intesa Sanpaolo.

La situazione di cassa al 31.05.2021 risulta la seguente:

Ente/Sia: 0058168/CQK16 - COMUNE DI BRIATICO		Anno Esercizio: 2021	
Situazione al: 31.05.2021			
Disponibilità Reale			
ENTRATE			
Fondo cassa		3.785.701,07	
Reversali emesse	144.495,49		
Reversali riscosse		140.598,15	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	0,00		
Reversali da riscuotere	3.897,34		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		537.132,35	
Totale delle entrate			4.463.431,57
USCITE			
Deficit di cassa		0,00	
Mandati emessi	1.166.287,23		
Mandati pagati		1.123.472,36	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		102.347,05	
Totale delle uscite			1.225.819,41
Saldo risultante dal conto di fatto			3.237.612,16
Mandati da pagare		42.814,87	
Mandati da pagare (di cui a copertura)	0,00		
Saldo risultante dal conto di diritto			3.194.797,29

Al 31.05.2021 la differenza tra somme vincolate e somme libere risulta la seguente:

Situazione tesoreria unica ente

RIPARTIZIONI DEI CONTI	TESORERIE	BANCA D'ITALIA	TOTALE
Somme libere	0,00	1.081.983,14	1.081.983,14
Somme vincolate	0,00	2.155.629,02	2.155.629,02
Totale	0,00	3.237.612,16	3.237.612,16
Anticipazione disponibile	0,00	0,00	0,00

CONTABILITA BANCA D'ITALIA	SOMME FRUTTIFERE	SOMME INFRUTTIFERE	SBILANCIO GIORNALIERO	TOTALE
305318	3.759,60	3.294.510,40	-60.657,84	3.237.612,16
0	0,00	0,00	0,00	0,00
0	0,00	0,00	0,00	0,00
0	0,00	0,00	0,00	0,00
0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.759,60	3.294.510,40		3.298.270,00

Inoltre da un estratto conto effettuato presso Poste Italiane in data 07.06.2021 risultano in giacenza le seguenti somme:

- Da destinare a cassa libera: € 327.160,77
- Da riversare all'OSL: € 347.110,59

5) Fondo Contenzioso e debiti fuori bilancio

Con riferimento ai contenziosi in essere appare opportuno procedere con una distinzione tra quelli sorti post dichiarazione di dissesto e quelli relativi a situazioni debitorie rientranti nella gestione OSL. Ne consegue che gli stanziamenti in bilancio destinati a fondo contenzioso potrebbero risultare insufficienti e pertanto se ne consiglia un'elaborazione dettagliata tenendo conto delle possibilità di soccombenza in giudizio.

Ad oggi non si è a conoscenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere.

Il Consigliere
Mariateresa CENTRO